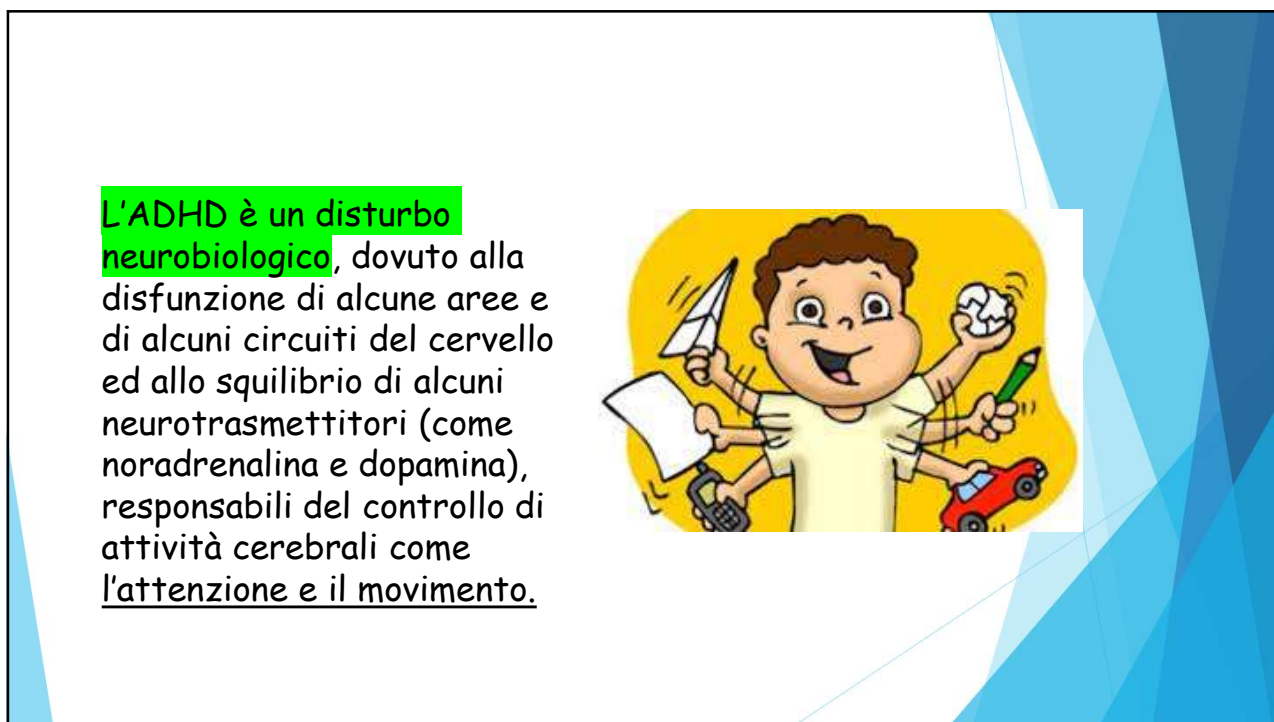




1



2

ADHD

- ▶ L' ADHD è un disturbo dell'autoregolazione cognitiva e comportamentale caratterizzato da un insieme di difficoltà - che si possono manifestare in forme differenti in base all'età - nel controllare l'attenzione, l'impulsività e il livello di attività motoria

L'ADHD è caratterizzato da tre sintomi:

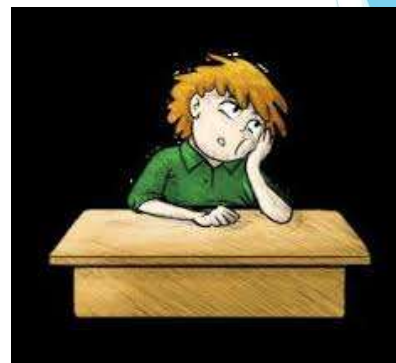
- ▶ **Disattenzione**
- ▶ **Impulsività**
- ▶ **Iperattività**

3

DISATTENZIONE

La disattenzione (o facile distraibilità) si manifesta soprattutto come:

- scarsa cura per i dettagli
- incapacità di portare a termine le azioni intraprese
- i bambini appaiono costantemente distratti, come se avessero altro in mente
- evitano di svolgere attività che richiedono attenzione per i particolari o abilità organizzative
- perdono frequentemente oggetti significativi e dimenticano attività importanti



4

IMPULSIVITA'

L'impulsività si manifesta come difficoltà ad:

- organizzare azioni complesse
- tendenza a cambiare rapidamente un'attività con un'altra
- difficoltà ad aspettare il proprio turno in situazioni di gioco e/o di gruppo



5

IPERATTIVITA'

Questi bambini vengono descritti come "mossi da un motorino", hanno difficoltà a rispettare le regole, i tempi e gli spazi dei coetanei. A scuola trovano spesso difficile anche rimanere seduti.



6

DIAGNOSI

- ▶ La diagnosi è clinica: si basa sull'osservazione e sulla raccolta di informazioni fornite dai genitori e da persone vicine al bambino (educatori, insegnanti, ecc.).
- ▶ i sintomi devono compromettere in modo significativo il funzionamento sociale del bambino in almeno due diversi contesti (casa, scuola, gioco e altre situazioni sociali)
- ▶ I sintomi devono essere iniziati prima dei 7 anni di età e devono durare da più di 6 mesi.

(Novità introdotta dal DSM V: i sintomi possono insorgere anche entro i 12 anni d'età)

7

- ▶ Questi bambini fin da piccoli si presentano come « bambini difficili», molto attivi e irrequieti
- ▶ In età prescolare possono essere già presenti:
 - marcata iperattività
 - disturbi del sonno
 - litigiosità
 - scarsa percezione del pericolo
- ▶ In età scolare possono essere presenti:
 - Disattenzione
 - Deficit di auto organizzazione
 - Impulsività
 - Iperattività
 - Scarsa autostima
 - difficoltà nelle relazioni sociali

DIAGNOSI

8

CRITERI ADHD DSM V

DISATTENZIONE (6 o più dei seguenti sintomi):

- ▶ Non riesce a prestare attenzione ai dettagli e compie errori di distrazione
- ▶ Presenta difficoltà nel seguire istruzioni e non riesce a completare compiti
- ▶ Difficoltà a mantenere l'attenzione durante le attività e facilità alla distrazione
- ▶ Spesso è distratto da stimoli estranei
- ▶ Risulta sbadato nelle attività quotidiane

9



- ▶ Evita le attività che richiedono un impegno mentale continuativo
- ▶ Spesso non ascolta quando gli si parla direttamente
- ▶ Presenta difficoltà a organizzare compiti e attività
- ▶ Spesso perde le cose necessarie per le attività quotidiane

La disattenzione crea problemi di rendimento scolastico

Il bambino sembra perso nei suoi pensieri, «fra le nuvole», distratto, disorganizzato, disordinato e inconcludente

10

CRITERI ADHD DSM V

IPERATTIVITÀ o IMPULSIVITÀ (6 o più dei seguenti sintomi):

- Spesso si agita con le mani e i piedi o si dimena sulla sedia
- Spesso corre o si arrampica eccessivamente in situazioni in cui ciò è inappropriato
- Spesso è "in movimento" e agisce come se fosse spinto da un motorino
- Spesso ha difficoltà a giocare o ad impiegare il tempo libero in attività tranquille
- Spesso parla eccessivamente
- Spesso si alza dal proprio posto in classe o in altre occasioni nelle quali ci si aspetta che rimanga seduto
- Spesso "spara" le risposte prima che le domande siano state completate
- Spesso interrompe o si intromette
- Spesso ha difficoltà ad aspettare il proprio turno

11

L'iperattività determina
problemi di comportamento

L'eccessiva vivacità li rende difficilmente
gestibili

L'impulsività determina
problemi di interazione
sociale

il bambino si presenta come dirompente,
impaziente, a volte prepotente, esagerato
nelle reazioni



12

Il problema deve insorgere prima dei 12 anni d'età e non deve essere secondario ad altre patologie psichiatriche (ad es. schizofrenia, disabilità cognitiva, ecc.) o come effetto collaterale dell'utilizzo di farmaci che prevedono una sintomatologia come quella descritta



13

TIPOLOGIA DI DISTURBO NELL'ADHD

PRESENTAZIONE CON IPERATTIVITA' IMPULSIVITA' PREDOMINANTE

- Estremamente Iperattivo/Impulsivo
- Può non avere sintomi di inattenzione (più frequente per i maschi 6 - 10anni)

PRESENTAZIONE CON DISATTENZIONE PREDOMINANTE

- Facilmente distraibile
- Non eccessivamente iperattivo/impulsivo

PRESENTAZIONE COMBINATA:

- Presenti tutte e tre i sintomi cardini:
Inattenzione,
Iperattività/Impulsività

La maggior parte dei bambini presenta tutti e tre i sintomi

14

INCIDENZA ED EPIDEMIOLOGIA

- **3-4** casi ogni 100 bambini
- Colpisce più i maschi delle femmine
- Gli studi epidemiologici, condotti in molti paesi del mondo, compresa l'Italia, stimano che dal **3 al 5%** della popolazione in età scolare presenta l'ADHD.
- La prevalenza delle forme particolarmente severe è stimata intorno all'1% della popolazione in età scolare.

15

EZIOLOGIA

L'ADHD è un disturbo ad eziologia multifattoriale

Le cause dell'ADHD possono essere di natura:

- ▶ genetica
- ▶ neurobiologica
- ▶ ambientale

16

EZIOLOGIA

- ▶ Studi di **genetica** che hanno coinvolti i bambini hanno mostrato l'esistenza di un'associazione tra l'ADHD e alcuni geni.

Un'alterazione nel gene responsabile della produzione di un neurotrasmettitore (dopamina) potrebbe essere una delle cause di questo disturbo: la dopamina è quella sostanza che veicola le informazioni fra i neuroni e, quindi, è alla base di molti processi cognitivi, come ad esempio attenzione e memoria.

17

Cause di natura neurobiologica

- ▶ Difetti nella struttura e nel funzionamento della **parte frontale del cervello**, responsabile di processi cognitivi primari come la pianificazione e l'organizzazione dei comportamenti, l'attenzione e il controllo inibitorio
- ▶ I deficit strutturali possono poi interessare anche **la regione cerebrale che regola le emozioni (limbo)** e una parte del **sistema nervoso** che regola la comunicazione all'interno del cervello (gangli).



Tutte queste regioni cerebrali sono interconnesse tra di loro e, quindi, un deficit anche in una sola di esse potrebbe originare il disturbo.

18

Fattori ambientali

Fattori di rischio prenatali, come:

- ▶ esposizione prolungata a fumo di sigaretta;
- ▶ assunzione di alcool o droga in gravidanza;
- ▶ ipertensione;
- ▶ stress;
- ▶ complicanze durante il parto;
- ▶ nascita pretermine;
- ▶ basso peso alla nascita.



Fattori che non causano in modo diretto questo disturbo ma possono favorire la comparsa di alterazioni nei geni, che portano poi all'insorgenza dell'ADHD.

19

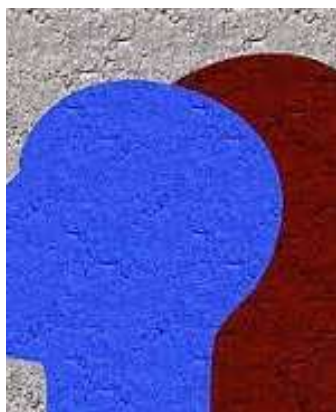
Familiarità del disturbo

- ▶ Un bambino con ADHD ha 4 volte più probabilità di avere un parente con lo stesso disturbo; così come un terzo dei padri che sono ADHD hanno un figlio con lo stesso disturbo
- ▶ Il rischio cresce ulteriormente nei fratelli ed è molto alto nei gemelli omozigoti (75%)



20

COMORBIDITA'



Solo il 20% dei bambini diagnosticati ha soltanto l'ADHD

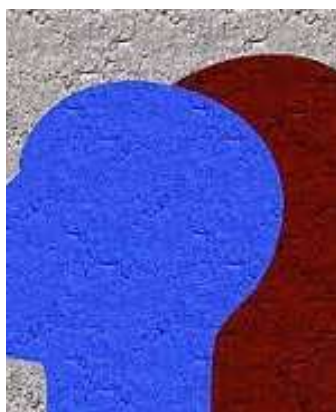
Gli altri disturbi in comorbidità possono essere:

- Disturbo oppositivo-provocatorio
- Disturbo della condotta
- Disturbo depressivo
- Disturbo bipolare
- Disturbo d'ansia
- Disturbi specifici dell'apprendimento
- Disturbo da tic
- Disturbo ossessivo-compulsivo
- Disturbi pervasivi dello sviluppo

Le comorbidità rendono il quadro clinico più severo

21

COMORBIDITA'



Molto frequente (50%)

Disturbo oppositivo-provocatorio, Disturbo della condotta

Frequente (30%)

Disturbi d'ansia, Disturbi di apprendimento

Moderatamente frequente (15%-20%)

Disturbi dell'umore (depressione, bipolare), Tic (Tourette)

Rara (5%-10%)

Disturbi pervasivi di sviluppo (autismo, Asperger),
Disabilità Intellettiva

22

CAMPANELLI D'ALLARME A SCUOLA



- ▶ non presta attenzione
- ▶ ha difficoltà a mantenere l'attenzione su compiti e giochi
- ▶ apparentemente non ascolta chi parla e non segue le istruzioni
- ▶ ha grandi difficoltà ad organizzarsi nei compiti e nelle attività
- ▶ cerca di evitare attività che richiedono uno sforzo mentale protratto
- ▶ perde continuamente oggetti personali o materiale scolastico
- ▶ spara le risposte prima che sia finita la domanda
- ▶ interrompe continuamente chi parla
- ▶ è invadente o parla in continuazione